



R

*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

Ai fondi pensione negoziali

Alle società che hanno istituito fondi pensione aperti

Alle società che hanno istituito PIP
ex d.lgs. n. 252/2005

Ai fondi pensione preesistenti autonomi

Alle società al cui interno sono istituiti fondi pensione
preesistenti interni

LORO SEDI

Roma, **26 SET. 2008**
Prot. n. 5482

Trasmissione via e-mail o via fax

Oggetto: Richiesta di verificare l'adeguata diversificazione degli investimenti.

Nelle condizioni di turbolenza che caratterizzano ormai da mesi i mercati finanziari, si è registrata, in più circostanze, la caduta di valore di titoli, ampiamente diffusi nei portafogli degli investitori istituzionali, emessi da soggetti divenuti improvvisamente insolventi e in precedenza invece ritenuti di elevato standing.

In molti casi tali titoli erano o sono tuttora presenti anche nei portafogli di fondi pensione italiani. Nella generalità di questi casi, peraltro, il peso degli stessi titoli sul portafoglio dei singoli fondi o comparti interessati è risultato molto contenuto, grazie all'applicazione del principio di diversificazione, che deve ispirare l'attività di investimento delle risorse dei fondi pensione (cfr. anche l'art. 2 co.1, lett.a) del DM 703/1996); conseguentemente, anche le perdite imputabili a tali investimenti risultano contenute.

Ciò posto, nella prospettiva di garantire, per il futuro, un'applicazione ancor più generalizzata e rigorosa di tale principio da parte di tutte le forme pensionistiche complementari, si richiede a queste ultime di porre in essere al riguardo una puntuale verifica.

Le strutture direttive e gli organi di gestione e di controllo di tutte le forme pensionistiche in indirizzo sono pertanto invitate a verificare che la composizione degli investimenti di ciascun fondo o comparto sia improntata, pur nel rispetto della specializzazione prevista e resa nota agli iscritti, alla stretta osservanza del principio della diversificazione, riguardo a tutti i profili nel concreto rilevanti (rischio emittente, di controparte, ecc.).

RR

Tale attività di verifica dovrà essere intrapresa senza indugio dagli organi di direzione, e dovrà essere posta all'ordine del giorno della prossima riunione degli organi di amministrazione e di controllo. Qualora, in base alla verifica in oggetto, si giudichi che la composizione del portafoglio e/o, più in generale, la politica di investimento che caratterizzano un dato fondo o comparto, non risultino pienamente conformi al principio della diversificazione, dovranno essere posti in essere con immediatezza gli interventi necessari, informandone la scrivente Commissione con apposita relazione. Nessuna comunicazione è qui dovuta qualora dalla verifica non scaturisca l'opportunità di porre in essere particolari interventi.

La scrivente si riserva di effettuare i controlli ritenuti necessari al fine di accertarsi che gli organi di amministrazione e di controllo delle forme pensionistiche in indirizzo abbiano puntualmente e con tempestività adempiuto a quanto richiesto nella presente circolare.

Distinti saluti.

Il presidente f.f.
(Eligio Boni)

